



Prima Messa di don Andrea

AUGURI, DON ANDREA!

L'affermazione Biblica: *"Tu sei sacerdote in eterno"* ci riempie l'animo di stupore e ci colma il cuore di gioia al pensiero che lo sguardo Dio si è posato fiducioso su una sua creatura, l'ha scelta tra tante, l'ha chiamata con amore e la riserva per sé perché diventi per sempre: l'uomo del sacro, l'uomo della parola, l'uomo del perdono, l'uomo della testimonianza.

Grande la tua dignità sacerdotale, Don Andrea! Di fronte al prodigioso amore di Dio, che vuole avere bisogno dell'uomo, ci chiediamo: quale speranza sorge nell'uomo di oggi di fronte a un giovane che, nell'esuberanza delle proprie energie aderisce generosamente, alla chiamata di Dio per essere nella Chiesa e nel mondo un prolungamento fedele della missione salvifica di Cristo?

Con fiducia pensiamo che la speranza di chi ti incontra sia che tu, Don Andrea, realizzi nella semplicità l'essere "Sacerdote per sempre!"

È una speranza e un augurio.

Una speranza: ricorda con fiducia che chi ti ha chiamato "...ha giurato e non si pente..." per cui al Signore Dio che è sempre con te, che ti precede nel cammino e ti "urge dentro", ora serve la tua fedeltà costante e generosa.

Un augurio: la tua vita sacerdotale non deluderà la speranza dell'uomo d'oggi, se avrai la convinzione profonda e l'esigenza interiore della santità.

"Siate santi, perché io, il Signore Dio vostro, sono santo".

È evidente poi che dalla santità personale nasce di conseguenza "la santa inquietudine di portare a tutti il dono della fede" (Papa Benedetto XVI).

Quando la testimonianza della santità diventa il punto focale del proprio vivere, allora l'uomo scelto e chiamato, è mandato tra i fratelli per essere:

- il ministro fedele della nuova alleanza, quindi la celebrazione dell'Eucaristia sia il sole di ogni tua giornata,

- il ministro comprensivo e paterno della riconciliazione, perciò apri i tuo cuore all'accoglienza paterna di ogni debolezza umana, seminando ovunque certezza e fiducia nel Dio amore e perdono;

- il ministro della Parola trasmessa con autorevolezza, ricordando che sei mandato ad annunciare dopo avere fatto del Vangelo la vita della tua vita.

A questo punto ci sembra di sentire il Signore che ti assicura:

"Non temere, perché io sono con te:

non smarrirti, perché sono il tuo Dio.

Ti rendo forte e ti vengo in aiuto

e ti sostengo con la destra vittoriosa"

Nella certezza di questa consolante parola del Signore, apri con sereno alle esigenze della elezione e della missione che ti verrà affidata. Scriverai pagine luminose di servizio nella gioia più vera e nella solennità più grande di una festa senza fine.

Auguri, Don Andrea! Vivi il "servizio" nell'umiltà e nella gratuità: nel tuo cuore ci sarà sempre la gioia. La Madonna di San Martino ti ottenga la sapienza del cuore per essere una perenne lode di gloria: al Padre che è amore, al Figlio che è grazia, allo Spirito Santo che è comunione.

Le Suore della comunità Sacramentina